

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 Caselle di Sommacampagna
T. 0458581200 Cell. 3485214565
beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle di Sommacampagna, 22 Giugno 2009

Al Sindaco: **Gianluigi Soardi**
del Comune di Sommacampagna
Piazza Carlo Alberto n° 1
37066 Sommacampagna

Oggetto:

Richiesta di annullamento in autotutela del Project Financing Discarica Siberie

Il Comune di Sommacampagna come indicato nelle seguenti delibere aveva dato avvio ad una procedura di Project Financing il cui oggetto, come da Bando pubblicato sulla G.U.C.E in data 18.05.2005, sarebbe stato questo: *Realizzazione con il sistema del project financing (art. 37 della legge 109/94) del recupero ambientale dell'ex cava "Siberie" e gestione operativa e post-operativa del servizio di stoccaggio di rifiuti non pericolosi e non putrescibili.*

Delibera di Giunta 210 05/07/2001

RECUPERO AMBIENTALE DELLA EX CAVA "SIBERIE". ATTIVAZIONE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO A MEZZO PROJECT FINANCING - APPROVAZIONE AVVISO.

Delibera di Giunta 304 25/10/2001

RECUPERO AMBIENTALE DELLA EX CAVA "SIBERIE" A MEZZO PROJECT FINANCING - INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE INCARICATA DELLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.

Delibera di Giunta 19 24/01/2002

NOMINA COMMISSIONE INCARICATA DI ASSISTERE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLA SCELTA DELLA PROPOSTA DI **RECUPERO AMBIENTALE DELLA EX CAVA "SIBERIE"** A MEZZO PROJECT FINANCING - MODIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 304/2001.

Delibera di Giunta 78 26/03/2002

PROROGA TERMINE ESAME PROPOSTE DI **RECUPERO AMBIENTALE EX CAVA DI GHIAIA "SIBERIE"** A MEZZO PROCEDURA DI PROJECT FINANCING.

Delibera di Giunta 215 01/08/2002

ULTERIORE PROROGA TERMINE ESAME PROPOSTE DI **RECUPERO AMBIENTALE EX CAVA DI GHIAIA "SIBERIE"** A MEZZO PROCEDURA DI PROJECT FINANCING.

Delibera di Giunta 263 26/09/2002

RECUPERO AMBIENTALE DELLA EX CAVA "SIBERIE" A MEZZO PROJECT FINANCING - INDIVIDUAZIONE PROPOSTA RITENUTA PIU' RISPONDENTE AL PUBBLICO INTERESSE.

Delibera di Consiglio 74 25/11/2002

RECUPERO AMBIENTALE EX CAVA "SIBERIE": STATO DI ATTUAZIONE DELLE DELIBERE DI GIUNTA; ILLUSTRAZIONE DELLA PROCEDURA DI "PROJECT FINANCING" E COMUNICAZIONI SUI CONTENUTI DEI PROGETTI PRESENTATI DALLE DITTE ADERENTI AL BANDO; DIRETTIVE E LINEE GUIDA DEL...

Delibera di Giunta 324 05/12/2002

COMMISSIONE INCARICATA DI ASSISTERE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLA SCELTA DELLA PROPOSTA DI **RECUPERO AMBIENTALE DELLA EX CAVA SIBERIE**. PRESO ATTO DEL TERMINE DEI LAVORI. FISSAZIONE COMPENSO AI COMMISSARI, AUMENTO IMPEGNO DI SPESA.

Delibera di Consiglio 45 30/09/2004

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CRESCERE INSIEME SUL "PROJECT FINANCING" ATTIVATO DAL COMUNE PER IL **RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA "SIBERIE"**.

Delibera di Consiglio 54 25/10/2004

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE, CON IL SISTEMA DEL PROJECT FINANCING, DI UN INTERVENTO DI **RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA DI GHIAIA DISMESSA IN LOC. SIBERIE** DEL CAPOLUOGO.

Delibera di Giunta 298 09/12/2004

INTEGRAZIONE INCARICO ALL'ING. SCARABELLI FRANCO PER LA VALUTAZIONE TECNICA E PROCEDURE ATTUATIVE DEL PROGETTO DI AFFIDAMENTO IN REGIME DI PROJECT FINANCING PER LA **CONSTRUZIONE E GESTIONE DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SIBERIE**.

Delibera di Giunta 318 23/12/2004

PRESCRIZIONI ED INTEGRAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE DELLA DITTA GEONOVA DI TREVISO PER IL **RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA DISMESSA IN LOC. SIBERIE**. APPROVAZIONE.

Delibera di Giunta 46 17/02/2005

INCARICO ALL'AVV. GIOVANNI SALA PER ASSISTENZA E CONSULENZA SULLA CONVENZIONE E BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL **RECUPERO AMBIENTALE EX CAVA SIBERIE** ATTRAVERSO LO STOCCAGGIO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI

Delibera di Giunta 112 07/04/2005

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE, CON IL SISTEMA DEL PROJECT FINANCING DEL **RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA "SIBERIE"**

Delibera di Giunta 132 22/04/2005

APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DA PORRE A BASE DI GARA NELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 37-QUATER DELLA LEGGE 109/94 PER LA REALIZZAZIONE CON IL SISTEMA DEL PROJECT FINANCING DEL **RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA "SIBERIE"**

Delibera di Giunta 174 09/06/2005

ATTIVAZIONE PROCEDURA DI NOMINA COMMISSIONE DI GARA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL **RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA SIBERIE** PROGRAMMATA CON IL SISTEMA DEL PROJECT FINANCING CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Delibera di Giunta 187 19/10/2006

A.T.I. DANECO // COMUNE DI SOMMACAMPAGNA. - RICORSO AVANTI IL TAR VENETO PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIVA, DEI PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESITO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SVOLTASI NELL'AMBITO DEL PROJECT FINANCING **RECUPERO AMBIENTALE EX CAVA "SIBERIE"**

Delibera di Giunta 208 16/11/2006

PRESA D'ATTO DEL PROGETTO PRELIMINARE RISULTATO ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSO NELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA E NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 37 - QUATER, DELLA LEGGE 109/94, RELATIVO AL **RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA "SIBERIE"**.

Delibera di Consiglio 44 10/09/2007

PROGETTO DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA S.P.A. DI TREVISO PER LA COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA **DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE**.

Delibera di Consiglio 71 19/12/2007

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PIETROPOLI (CI) IL 26/11/07 SUL TEMA **"DISCARICA SIBERIE"**, LA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E LA GIUNTA PROVINCIALE BOCCIANO IL PROGETTO".

Delibera di Giunta 47 20/03/2008

PROGETTO DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA S.P.A. DI TREVISO PER LA COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA, DI UNA **DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI, NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE**. RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI.

Nonostante che nelle ultime Delibere del Consiglio Comunale e di Giunta siano... “scomparse” le parole: **“Recupero Ambientale”** è, ed era evidente, che l'OGGETTO del Project Financing... era il “Recupero Ambientale” di una Cava Dismessa, ma sempre dallo stesso Bando della G.U.C.E. tra i punti assegnati (vedi sotto) nel capitolo: **“Criteri per l'affidamento”**, appare evidente che **nessun punteggio è MAI stato assegnato per il “Recupero Ambientale”**, in quanto trattasi solo di una Discarica di Rifiuti... che è stata mascherata da (finto) Recupero Ambientale.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In relazione all'opera da realizzare vengono presi in considerazione i seguenti elementi, indicati in ordine di importanza:

A) Corrispettivo offerto al Comune per ogni tonnellata di materiale conferito: **max punti 40;**

B) Valore e modalità dei lavori di allestimento ed impermeabilizzazione del sito, delle opere di ripristino ambientale e ricomposizione superficiale al termine del riempimento - Grado di protezione falda - Contenimento polveri e odori : **max punti 15;**

C) Modalità di gestione dell'impianto, con particolare riferimento alle forme di stoccaggio e controllo sui materiali conferiti, anche in un'ottica di sicurezza, razionalizzazione degli spazi e contenimento dei costi - Coltivazione piccoli lotti - Copertura serale - Controllo presenza volatili - Livello percolato minimo sul fondo discarica: **max punti 15;**

D) Possesso della certificazione ISO 14001: **max punti 15;**

E) Piano di percorrenza viaria per ridurre l'impatto sui centri abitati del Comune: **max punti 6;**

F) Durata della concessione -Durata vita attiva impianto - Durata periodo post-mortem: **max punti 5;**

G) Tempo di ultimazione dei lavori ed avvio dell'impianto: **max punti 2;**

H) Metodologie per l'abbattimento degli odori in atmosfera e per evitare il sollevamento di polveri: **max punti 2.**

Come può esservi un “Recupero Ambientale” di una cava dismessa quando tra gli elementi che verranno presi in considerazione per l'aggiudicazione dell'incarico, al **Recupero Ambientale non viene assegnato nessun punteggio?** E' evidente che l'Oggetto dell'appalto è sbagliato sia nella forma che nella sostanza.

L'unica azione che potrebbe avvicinarsi come similitudine al “**Recupero Ambientale**” che appare sempre sul Bando della G.U.C.E. è contenuto nella seconda parte del Capitolo: “**Criteri per l'affidamento**” nella quale si leggono queste due fasi: “**Ripristino ambientale**” e “**Ricomposizione Superficiale**”.

Le modifiche al progetto presentato dal Promotore non possono configurare un'alternativa progettuale, pena l'esclusione dalla gara, ma devono limitarsi ad innovazioni complementari e strumentali, nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione del progetto di base approvato dall'Amministrazione, **pertanto saranno riconosciute le proposte migliorative, riguardanti: l'allestimento, l'impermeabilizzazione, il ripristino ambientale, la ricomposizione superficiale, l'utilizzo pubblico dell'area post-operativa, la modalità di gestione operativa, controllo operativo e post-operativo, minor grado di impatto ambientale, soluzioni progettuali per il recupero energetico.**

L'offerta economica presentata dai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere migliorativa rispetto a quella presentata dal soggetto promotore e cioè non dovrà essere inferiore ad Euro 16,527 (Euroseic/527) per ogni tonnellata di rifiuto conferito. L'importo offerto deve intendersi al netto di qualsiasi imposta, tassa dovute ed in particolare al netto del contributo ambientale previsto dall'art. 37 della Legge Regionale del Veneto n. 3/2000 ed al netto del tributo speciale, previsto dall'art. 39 della medesima L.R.

Per le considerazioni sopra espresse il sottoscritto **ritiene che vi siano gli estremi per l'ANNULLAMENTO dell'AGGIUDICAZIONE dell'Appalto pubblicato sulla G.U.C.E. in data 18.05.2005.**

E, a sostegno della propria tesi, il sottoscritto ricopia qui sotto un “parere” estratto dal sito Web della **Regione Veneto** alla pagina: **Sentenze del Consiglio di Stato in materia di Finanza di Progetto.**

<http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/Valutazione+Progetti+ed+Investimenti/Finanza+di+Progetto/Sentenze+Consiglio+di+Stato.htm#S1>

Consiglio di Stato, SEZ. IV, sentenza n. 6456, del 31 ottobre 2006

PROJECT FINANCING: ANNULLAMENTO AGGIUDICAZIONE

*Non può non rilevarsi che, secondo un indirizzo giurisprudenziale consolidato, benché nei contratti della Pubblica Amministrazione l'aggiudicazione, in quanto atto conclusivo del procedimento di scelta del contraente, segna di norma il momento dell'incontro della volontà della pubblica amministrazione di concludere il contratto e della volontà del privato manifestata con l'offerta ritenuta migliore (con la conseguenza che da tale momento sorge il diritto soggettivo dell'aggiudicatario nei confronti della stessa pubblica amministrazione), **non è precluso all'amministrazione stessa di procedere, con atto successivo, purché adeguatamente motivato con richiamo ad un preciso e concreto interesse pubblico, alla revoca d'ufficio ovvero all'annullamento dell'aggiudicazione** (ex multis, C.d.S., sez. IV, 12 settembre 2000, n. 4822; sez. V, 20 settembre 2001, n. 4973; sez. VI, 14 gennaio 2000, n. 244).*

*Detta potestà di **annullamento in autotutela** si fonda sul principio costituzionale di buon andamento che, com'è noto, **impegna la pubblica amministrazione ad adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire** (C.d.S., sez. V, 20 settembre 2001, n. 4973; C.d.S., sez. IV, 22 ottobre 2004, n. 6931).*

*E' stato altresì precisato che l'aggiudicazione provvisoria ha natura di atto endprocedimentale, inserendosi nell'ambito della procedura di scelta del contraente come momento necessario, ma non decisivo, atteso che la definitiva individuazione del contraente risulta consacrata soltanto con la aggiudicazione definitiva, con la conseguenza che, **allorquando l'amministrazione intende esercitare il proprio potere di autotutela rispetto all'aggiudicazione provvisoria** non è tenuta a dare comunicazione dell'avvio del relativo procedimento, versandosi ancora nell'unico procedimento iniziato con l'istanza di partecipazione alla gara (C.d.S., sez. IV, 25 luglio 2001, n. 4065, 29 ottobre 2002, n. 5903), vantando l'aggiudicatario provvisorio una mera aspettativa alla conclusione del procedimento; per contro, **in presenza di un provvedimento di aggiudicazione definitivo l'esercizio del potere di autotutela deve essere necessariamente preceduto, a pena di illegittimità, dalla comunicazione di avvio del procedimento**, dovendo darsi modo all'aggiudicatario definitivo, titolare di una posizione giuridica evidentemente qualificata, di poter interloquire con l'amministrazione, **rappresentando fatti e prospettando osservazioni e valutazioni finalizzate alla migliore individuazione dell'interesse pubblico, concreto ed attuale, alla cui unica cura deve indirizzata la potestà pubblica.***

E se da parte dell'Amministrazione Pubblica, il fine da conseguire era il “Recupero Ambientale”... tutto il procedimento del Project Financing è pertanto stato impostato in modo errato.

Se al “Recupero Ambientale” dovevano essere finalizzate le migliori individuazioni di fatti, osservazioni e valutazioni per arrivare a soddisfare l'interesse pubblico espresso nell'oggetto... tutto il procedimento del Project Financing è pertanto stato impostato in modo errato.

In data 20 Maggio 2009 scorso, il sottoscritto ha inviato al Presidente della Giunta Regionale del Veneto, alla Procura della Repubblica, al Sindaco di Sommacampagna e al Sindaco del Comune di Sona una lettera avente questo oggetto: **Richiesta di “annullamento” Delibera G.R.V. n° 996 del 21.4.2009.**

In data successiva, il 25 Maggio 2009, il sottoscritto ha poi inviato una ulteriore lettera (questa poi via e_mail) a tutti gli Assessori della Giunta Regionale del Veneto, avente il seguente oggetto: **Richiesta di “riparazione” di un VS “errore” - Il VS Voto per la Delibera G.R.V. n° 996 del 21.4.2009.**

Tutte e due le lettere inviate agli indirizzi sopra elencati, contenevano questa Premessa:

Prima di “contro dedurre” a quanto deliberato con la D.R.V. 996/2009 e... dato che le “contro deduzioni” potrebbero portare all’Annullamento di detta Delibera... è necessario esaminare e raffrontare tra di loro almeno 3 delibere della Giunta della Regione Veneto relativa ad autorizzazioni, che parrebbero “similari”:

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 3304 del 23 ottobre 2007

ALLES S.r.l. – **Discarica** per rifiuti non pericolosi ex cava ai Ronchi – Comune di localizzazione: Loria (TV) – Procedura di V.I.A e autorizzazione ai sensi dell’artt. 11 e 23 della L.R.n. 10/99 e del D.Lgs. n. 59/05. Giudizio favorevole di Compatibilità ambientale e approvazione del progetto.

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 882 del 07 aprile 2009

MESTRINARO S.p.A. – **Impianto** di trattamento di rifiuti speciali con recupero delle frazioni riutilizzabili – Comune di localizzazione: Zero Branco (TV). Procedura di V.I.A e autorizzazione ai sensi dell’artt. 11 e 23 della L.R.10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della L.R. n. 26/07.

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 996 del 21 aprile 2009

GEO NOVA S.p.A. **Recupero ambientale** dell’ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all’art. 37 L. n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e L.R. n. 26/07.

E’ evidente che le 3 Delibere sono da riferirsi, una ad una **Discarica**, una ad un **Impianto** e una ad un **Recupero Ambientale** e anche se tutte e tre queste delibere, alla fine hanno a che fare con i rifiuti, bisogna evidenziare che nella sostanza e nella forma... per l’ex Cava Siberie l’oggetto della autorizzazione richiesta era solo per: **Recupero Ambientale** [anche se poi il recupero si sarebbe attuato: *mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing.*]

E che l’oggetto delle Delibera di Autorizzazione Regionale, **debba essere un Recupero Ambientale** e **NON una Discarica di Rifiuti** questo è ben evidente anche nel parere della Commissione V.I.A. Provinciale che come “apparirebbe” trascritto (con mancate ricopiature esatte di parole e/o di frasi) dal Verbale della Commissione V.I.A. Regionale, si sarebbe così espressa: (omississ vedi lettera inviata)

In dette mie lettere evidenziavo poi questo altro aspetto:

Ma la Commissione V.I.A Regionale, a quanto pare... si è ben dimenticata di valutare e considerare quanto altro aveva CHIARAMENTE scritto la Commissione V.I.A. Provinciale nel Verbale n° 165-2007 così **ESATTAMENTE** riprodotto:

In conseguenza, inoltre, alla attuale esistenza in Provincia di Verona di tre impianti abilitati a ricevere la medesima tipologia di rifiuti, la necessità di gravare sull’ambiente creando un’ulteriore discarica per rifiuti non pericolosi e/o putrescibili su territorio comunale in primis, ma anche provinciale, non sembra sostenibile nemmeno a fronte di un obiettivo finale di recupero ambientale (nel progetto destinato a semplice prato, ottenibile anche a fondo cava), e potenzialmente ottenibile con un intervento di diversa natura a impatto minore.

E’ pertanto evidente che tutto il procedimento del Project Financing... come voluto dalla precedente Amministrazione Comunale, doveva essere predisposto per ottenere la migliore soluzione finalizzata ad un “**Recupero Ambientale**” della Ex Cava Siberie, ma il parere negativo espresso dalla Commissione V.I.A. Provinciale, mette in evidenza che questo obiettivo che sarebbe stato di interesse pubblico non è stato raggiunto... in quanto il vero obiettivo del precedente Sindaco **non era il Recupero Ambientale, ma quello di realizzare una Discarica di Rifiuti... con sopra un “semplice prato”.**

Considerato pertanto che l’obiettivo come dichiarato dagli ex Amministratori Comunali di arrivare ad un Recupero Ambientale dell’ex Cava Siberie **non è mai stato perseguito e tantomeno mai ottenuto** il Sindaco deve ora intervenire ad evitare un ulteriore aggravio della qualità della vita della popolazione del Comune e di Caselle in particolare in conseguenza dell’apertura della Discarica delle Siberie.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, nell’invitare il Sindaco di Sommacampagna a contattare la Giunta Regionale Veneto al fine che questa abbia a procedere all’immediato annullamento della D.G.R.V. n° 996 del 21.4.2009, chiede che l’attuale amministrazione comunale provveda **all’IMMEDIATO ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA del Project Financing del (finto) “Recupero Ambientale” della ex Cava Siberie.**

In attesa di un cortese cenno di riscontro, (che non ho ricevuto da nessuna delle lettere inviate) porgo i miei più distinti saluti.

Un cittadino “nativo” di Caselle
Beniamino Sandrini

P.S. In data odierna presenterò anche adeguata richiesta di Accesso agli Atti della DISCARICA SIBERIE.